



GIUNTA REGIONALE



DETERMINAZIONE N° DN3/

1094

DEL **20 DIC. 2006**

Direzione: Parchi-Territorio-Ambiente-Energia

Servizio: Gestione dei Rifiuti

Ufficio: Attività Amministrativa

Oggetto

D. Lgs. 03.04.2006, n.152 - D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta "SUSCO Giuseppe", S.S. 17 -Km 93,300- 67035 Pratola Peligna (AQ), e sede legale -Via Aldo Moro- 67039 Sulmona (AQ)- Determina Dirigenziale DF3/06 del 06.02.2004. -Approvazione del Piano di Adeguamento-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il D. Lgs. 03.04.2006, n° 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

VISTO l'art.227, comma 1, lett.c), dello stesso decreto, con il quale si dispone che restano ferme le disposizioni speciali vigenti in materia di veicoli fuori uso;

VISTO in particolare, l'art.231 del D. Lgs.152/06 che detta disposizioni per i centri di raccolta, i concessionari ed i titolari di succursali, in particolare per il commercio e l'utilizzazione delle parti di ricambio;

VISTO il D. Lgs. 24.06.2003, n° 209, avente per oggetto: "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso", come modificato dal D. Lgs. 23 febbraio 2006, n°149 (di seguito: "D. Lgs. 209 e s.m.i.");

VISTA la L.R. 28.04.2000, n° 83 avente per oggetto: "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti", art. 24 e s.m.i.;

VISTA la Determina Dirigenziale DF3/06 del 06.02.2004 di rinnovo della D.G.R. n. 1139/92 di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta in oggetto;

RICHIAMATA la nota n.11288 del 22 dicembre 2003 di questo Servizio, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le metodologie istruttorie relative ai piani in argomento, da svolgersi da parte di un Gruppo di Lavoro costituito dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, da rappresentanti della Direzione Regionale dell'A.R.T.A., da rappresentanti dei Dipartimenti Provinciali territorialmente competenti della medesima Agenzia e dal consulente incaricato, giusta Determinazione Dirigenziale n.DF3/21 del 18 marzo 2004;

VISTA la nota della ditta, acquisita agli atti della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia, in data 20.02.2004, prot.n.1429, con la quale la stessa ha inoltrato il Piano di Adeguamento, così come di seguito articolato, ai sensi dell'art.15, comma 1 del D. Lgs. n° 209/03:

Piano di adeguamento

- 1- scheda identificazione dell'impianto;
- 2- tipologia codici CER e quantità rifiuti smaltiti nell'anno 2002;
- 3- relazione tecnica;
- 4- inquadramento territoriale e relazione ambientale;
- 5- cartografie- planimetrie e particolari costruttivi di riferimento;
- 6- asseverazione di conformità, datata 10.02.2004;

DATO ATTO che il Gruppo di Lavoro, nell'esaminare positivamente, nella seduta del 26.02.2004, il Piano di Adeguamento, ha rilevato che:

- occorre che la Ditta presenti all'ARTA, Dipartimento Prov.le dell'Aquila, una planimetria con indicate la rete fognaria drenante a servizio dell'impianto, relativa alle acque meteoriche potenzialmente inquinate, alle acque nere ed alle acque piovane, con la precisazione dei rispettivi ricettori. Preso atto che per le acque potenzialmente inquinate è prevista la realizzazione di una vasca di raccolta per un volume complessivo di circa 20 m³, in grado di accumulare circa 9 mm di battente di acque di prima pioggia, il GdL ritiene di dover indicare le seguenti prescrizioni:

- le acque provenienti dai pluviali degli edifici e dalle tettoie realizzati e/o previsti dovranno essere allontanate separatamente dalle acque scolanti sui piazzali.
- le acque accumulate nelle vasche di prima pioggia dovranno essere avviate a smaltimento entro le 48 ore successive alla cessazione di un evento piovoso che ne ha determinato il riempimento, conservando a disposizione dell'Autorità di controllo la documentazione relativa a detto smaltimento.

VISTA la nota della ditta, datata 29 luglio 2004, acquisita al prot. n. 5048 del 06 agosto 2004 del Dipartimento Prov.le ARTA dell'Aquila, con la quale la stessa provvede ad inviare la planimetria richiesta dal G.d.L.;

RICHIAMATI tutti gli obblighi, i divieti e le prescrizioni del D. Lgs. n°209/03 e s.m.i. ed, in particolare per queste ultime, quelle di cui all'art.6, commi 2 e 8 ed all'art.15, commi 2, 7, 8 e 9 del D.Lgs. n° 209/03 e s.m.i.;

RICHIAMATE tutte le disposizioni della L.R.83/00 e s.m.i., e della D.G.R. n.1089/2005, in materia di movimentazione dei rifiuti urbani e speciali regionali ed extraregionali;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Piano di Adeguamento;

CONSIDERATO l'elenco - tipo dei rifiuti, come da decisioni CE 2000/532, 2001/118 e 2001/119, prodotti dalla messa in sicurezza e dallo smantellamento e trattamento dei veicoli, nonché dalla manutenzione degli stessi, individuato dai rapporti dell'A.P.A.T. e della F.I.S.E./UNIRE, così come di seguito riportato:

C.E.R.	Definizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni





GIUNTA REGIONALE

15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui la voce 16.01.11
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui la voce 16.01.14
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui le voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13, 16.01.14
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti-
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01
16.10.04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03

Fonte: Rapporto : "L'Italia del recupero", 6^ edizione - FISE/UNIRE.

RITENUTO che l'elenco dei suddetti codici CER ammissibili all'impianto, costituirà opportuno riferimento, ai sensi del D.Lgs. n. 209/03 e s.m.i., con il quale si procederà all'aggiornamento ed alla riformulazione di quanto già autorizzato con i precedenti provvedimenti, anche ai fini di una omogeneizzazione dei flussi dei rifiuti gestiti dagli impianti di messa in sicurezza e trattamento dei veicoli fuori uso;

VISTA la legge n.77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., il Piano di Adeguamento del Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta "SUSCO Giuseppe", S.S. 17 -Km 93,300- 67035 Pratola Peligna (AQ), e sede legale -Via Aldo Moro- 67039 Sulmona (AQ)- "-", autorizzato con D.G.R. n. n. 1139/92 e successive modifiche ed integrazioni, e rinnovata con Determina Dirigenziale DF3/06 del 06.02.2004, così come risultante dalla documentazione presentata e, specificatamente:

Piano di adeguamento

- 1- scheda identificazione dell'impianto;
- 2- tipologia codici CER e quantità rifiuti smaltiti nell'anno 2002;
- 3- relazione tecnica;
- 4- inquadramento territoriale e relazione ambientale;
- 5- cartografie- planimetrie e particolari costruttivi di riferimento;
- 6- asseverazione di conformità, datata 10.02.2004;

e la successiva integrazione, costituita da:

- 7- *planimetria con la rete fognaria drenante a servizio dell'impianto, con la precisazione dei ricettori;*

2) di **prescrivere** che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con le modalità previste nel progetto, non può essere superiore a 18 mesi, a decorrere dalla data di approvazione del progetto, riferita a quella di rilascio della presente autorizzazione;

3) di **prescrivere**, inoltre, che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti), all'A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competenti, la conclusione dei lavori, entro e non oltre il termine di gg. 30 dalla conclusione degli stessi;

4) di **prescrivere**, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett.f) del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D. Lgs. n°152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D. Lgs.209/03 e sm.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n° 209/03 e s.m.i.;
- b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs.209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs.209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

5) di **stabilire** che, ai sensi dell'art.15, commi 6, 7 e 8 del D. Lgs. n°209/03 e s.m.i., richiamati dall'art.231, commi 10, 11 e 12 del D. Lgs. 152/06, è consentito:

- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'All. III dello stesso;
- b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art.80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente;



GIUNTA REGIONALE

6) di stabilire, inoltre, che l'esercizio dell'attività prosegua nei limiti e prescrizioni indicate con determina dirigenziale DF3/95 del 20.09.2004 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo alle disposizioni di cui di cui all'art. 7 della L.R. n. 27/2006, che ha introdotto modifiche ed integrazioni alla L.R. n.83/2000 e s.m.i., e della D.G.R. n.1089/2005, e che il Piano di Adeguamento (PdA) dell'impianto deve tener conto ed essere realizzato secondo le prescrizioni di cui ai verbali del Gruppo di Lavoro (GdL), che si intendono nel presente atto interamente riportati;

7) di stabilire, ancora, che il presente provvedimento, integra e modifica quanto precedentemente disposto, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e le prescrizioni già stabilite e compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;

8) di stabilire, infine, che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.208, comma 13 del D. Lgs. 152/06;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Pratola Peligna (AQ), alla Provincia di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di L'Aquila ed al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di L'Aquila;

10) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta "SUSCO Giuseppe" -Via Aldo Moro- 67039 Sulmona (AQ)-;

11) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'Estensore
(Antonio Filice)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Ramoso)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco Gerardini)



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE - PARCHI-TERRITORIO - AMBIENTE - ENERGIA

Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75 - Pescara - Tel 085 7671 Fax 085 767 2585

Prot. n. 10851

Pescara, lì 21 DIC. 2006

RACCOMANDATA A/R (solo al primo indirizzo)

Alla Ditta "SUSCO Giuseppe"
Via Aldo Moro
67039 Sulmona (AQ)

Alla Amministrazione Provinciale
Servizio Politiche Ambientali
Risorse Naturali ed Energetiche
Via F. Filomusi Guelfi, 8
67100 L'Aquila

All'A.R.T.A. - Abruzzo
Dipartimento Provinciale
Località S. Maria di Collemaggio
67100 L'Aquila

e, p.c.

Al Comune di
67035 Pratola Peligna (AQ)

All' A.R.T.A. - Abruzzo
Direzione Centrale
Viale Marconi, 178
65100 Pescara

All'Albo Nazionale Imprese Esercenti
Attività di Gestione Rifiuti
c/o Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
Corso Vittorio Emanuele, 86
67100 L'Aquila

Al Servizio B.U.R.A.
Pubblicità ed Accesso
Corso Federico II
67100 L'Aquila

Al Pubblico Registro Automobilistico - P.R.A
67100 L'Aquila

Oggetto: D.Lgs. 03.04.2006, n.152 - D. Lgs. 24.06.2003, n.209 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n.83 e s.m.i. - Centro di raccolta della Ditta "SUSCO Giuseppe" Via Aldo Moro 67039 Sulmona (AQ) - Determina Dirigenziale n. DF3/1094 del 20.12.2006 - Approvazione del Piano di Adeguamento -

Si provvede, con la presente, alla notifica del provvedimento Dirigenziale n°DN3/1094 del 20 dicembre 2006, ai sensi di quanto disposto al punto 10) dello stesso.

Copia della autorizzazione regionale viene trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, agli Enti in indirizzo.

All'Ufficio Bollettino Regionale si chiede di voler provvedere alla pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della suddetta Determinazione Dirigenziale.

Distinti saluti.

af

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)

C₁

